

Università degli Studi di Padova  
Scuola di Giurisprudenza  
Dipartimento di Diritto Pubblico, Internazionale e Comunitario

Rep. n. 23/2025  
Prot. n. 642  
All. n. 0  
Pos. 2025-11/21.3  
Padova, 24 giugno 2025



**Gruppo di Accreditamento e Valutazione  
del Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza (Padova)**

## **Audizioni**

**verbale n.2 del 22 maggio 2025**

### **1° Incontro con i Referenti e le Commissioni del Corso e della Scuola**

Oggi, giovedì **22 maggio 2025** dalle ore 10.30 il GAV ha svolto le audizioni dei Referenti e delle Commissioni del Corso e della Scuola per discutere, nell'ambito del sistema di assicurazione della qualità della didattica del ns Ateneo, dei punti di forza e delle eventuali criticità del Corso, in particolare con riferimento al Rapporto di Riesame Ciclico 2024.

Le audizioni in programma in questa sessione si sono svolte secondo il seguente ordine di argomenti:

- 1) prove di ammissione e OFA
- 2) orientamento in ingresso, in itinere e in uscita
- 3) mobilità studentesca internazionale

Sono stati invitati a partecipare la dott. Chiara Benes, Specialista della didattica delle Scuole di Giurisprudenza e di Economia e Scienze Politiche, e la sig.ra Elisa Ferronato dell'Ufficio di coordinamento della Scuola di Giurisprudenza.

\* \* \*

#### **1° incontro**

##### **Prove di ammissione e OFA**

Vengono ascoltati il prof. Claudio Sarra, Referente del Corso per le prove di ammissione e gli OFA e il prof. Stefano Solari, Presidente della Commissione della Scuola per le prove di ammissione e gli OFA.

Il *focus* del colloquio, con riferimento a quanto indicato nel RRC 2024, è in particolare il punto **D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze**. Sul punto il prof. Solari traccia un bilancio dell'attività svolta, da cui emerge che buona parte degli studenti interessati frequentano i corsi OFA. Questi corsi sono ampiamente pubblicizzati nel sito della Scuola e vengono inviate mail individuali agli studenti che hanno avuto degli OFA. Le verifiche sono ripetute durante l'anno. Una relazione più dettagliata è riportata nell'**allegato n.1**.

Il prof. C. Sarra rileva che ha segnalato la propria indisponibilità a proseguire questo incarico e che vi sarà quindi la necessità per il Consiglio del Corso di individuare un nuovo referente.

\* \* \*

## 2° incontro

### Orientamento in ingresso, in itinere e in uscita

---

Vengono ascoltati il prof. Marco Falcon, Referente del Corso per l'orientamento in ingresso del Corso e il prof. Marco Speranzin, Referente del Corso per l'orientamento in uscita, gli stage e i tirocini e Presidente della Commissione della Scuola per i Rapporti con il mondo del lavoro e il prof. Gabriele Leondini, Referente per l'approvazione dei piani di studio.

Il *focus* del colloquio, con riferimento a quanto indicato nel RRC 2024, è il punto **D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato**. Il prof. Falcon illustra brevemente le attività di orientamento in ingresso, sviluppate in coerenza con quanto previsto nel RRC (*vedi a titolo esemplificativo quanto riportato nell'allegato n.2*). I dati dell'adesione indicano che è stata particolarmente apprezzata sia nelle edizioni scorse, sia in quella di quest'anno, la "Giornata aperta – Open Day" di incontro con gli studenti dell'ultimo anno delle Scuole Superiori. Tra le criticità segnala la difficoltà di trovare adeguati finanziamenti a sostegno delle numerose iniziative, incluse le spese di spostamento dei docenti che si rendono disponibili a recarsi nelle varie scuole, anche al di fuori della Provincia di Padova,

Il prof. Falcon ricorda inoltre come nel 2024 e nella prima parte del 2025, il CLM in Giurisprudenza di Padova abbia promosso numerose iniziative di orientamento in ingresso, tra cui incontri presso istituti superiori di Padova e Vicenza e la pubblicazione della seconda stagione del podcast *Law Cast*, incentrato su percorsi di studio, testimonianze professionali e riflessioni sul mondo del diritto. Per queste sue caratteristiche, il podcast costituisce un efficace raccordo tra l'orientamento in entrata e quello in uscita. Particolarmente apprezzate, rileva infine, sono state le attività della Scuola di Giurisprudenza nel quadro delle scorse due edizioni dell'evento di Ateneo "Scegli con Noi", che hanno registrato un'ampia partecipazione da parte degli studenti delle Scuole Superiori. Analogo è stato il successo delle "Giornate aperte", preziose occasioni per illustrare ai futuri discenti l'offerta formativa e il contesto accademico della Scuola di Giurisprudenza.

Il prof. Speranzin, dopo avere sottolineato la differenza fra la Magistrale di Padova e la Magistrale di Treviso, fa presente che le iniziative di orientamento in uscita sono molteplici (*vedi per esempio: il campionato per mediatori di cui in allegato n.3*) e si avvalgono anche dell'apporto dei *tutores*. Coinvolgono varie prospettive di impiego connesse non solo agli sbocchi tradizionali, ma anche con posizioni interne alle aziende. Segnala un incremento sul territorio di richiesta di laureati in Giurisprudenza.

Entrambi segnalano l'interesse da parte di vari Tribunali per la possibilità di avvalersi di tirocinanti.

In relazione all'orientamento in itinere il prof. Leondini, Referente per l'approvazione dei piani di studio, segnala che nel complesso non vi sono particolari criticità, indice, questo, della funzionalità delle Linee guida adottate dal Corso.

Con riferimento all'orientamento in itinere e alle varie attività di tutorato si rinvia alla nota nell'**allegato n.4** del prof. Zambusi, Referente per l'orientamento in itinere e il tutorato, che non ha potuto partecipare all'incontro e alla relazione riportata nell'**allegato n.5**.

\* \* \*

## 3° incontro

### Mobilità studentesca internazionale

---

Viene ascoltata la prof. Elena Buoso, Referente sia del Corso sia della Scuola per l'internazionalizzazione.

Il *focus* del colloquio, con riferimento a quanto indicato nel RRC 2024, è il punto **D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica**. La prof. Buoso segnala che si è registrato un ampliamento della rete di scambi internazionali, sia tramite la partecipazione ad Arqus, sia tramite Bip e Twinnings. Per gli studenti *outgoing*, che sono in aumento, sono stati decisivi, da un lato, la fluidificazione delle pratiche di approvazione dei progetti, e dall'altro l'introduzione delle modalità di soggiorno breve. Maggiori criticità persistono sugli studenti *incoming*, benché possano avvalersi, oltre che degli insegnamenti in lingua inglese del Corso, anche di quelli, sempre di area giuridico-economica, erogati nei corsi di studi della Scuola di Economia e Scienze Politiche, come esplicitato nell'**allegato n.6**

Con riferimento al Percorso per la doppia laurea in Giurisprudenza organizzato con l'Università Pantheon-Assas di Parigi si rinvia alla relazione riportata nell'**allegato n.7**, della prof. Matilde Girolami, Referente del Percorso, che non ha potuto partecipare all'incontro.

\* \* \*

Alle ore 12.05 si chiudono le audizioni previste per la giornata.

\* \* \*   \* \* \*



## **Allegato n.1** Prove di ammissione e OFA (prof. S. Solari)

### **Situazione**

Abbiamo adottato il test TOLC-SU per rendere flessibile per gli studenti lo svolgimento della prova e per omogeneità con altri Atenei. Il nostro interesse riguarda la conoscenza della lingua italiana e la logica del discorso. Abbiamo comunque fissato il limite a 19 punti, che è relativamente basso.

Nella Scuola si registrano approssimativamente 150 studenti con OFA all'anno. Di questi, circa 80 frequentano il corso e poco più di 100 svolgono la prova per l'assolvimento dell'obbligo formativo.

### **Problemi riscontrati**

Abbiamo sperimentato che caricare gli studenti deboli di ulteriori impegni di studio è controproducente. Si tratta spesso di persone con limitata capacità di impegno o di attenzione, non recuperabili con l'aumento del carico di lavoro. Il compito di insegnare delle tecniche efficaci di studio è lasciato ai tutoraggi.

Tre-quattro dozzine di studenti in media non seguono il corso di recupero né svolgono la prova di accertamento e quindi non si liberano dell'OFA. Di essi si perdono le tracce.

Il posizionamento più razionale del corso, la settimana precedente l'avvio delle lezioni, è stato abbandonato per la limitata frequenza dovuta alla scarsa attenzione alle comunicazioni della Scuola o alla difficoltà di capire la rilevanza prima di aver avviato la frequenza. Inoltre, tenere i corsi prima della chiusura delle iscrizioni comprometteva la partecipazione di una parte rilevante di studenti che venivano a sapere del corso molto tempo dopo la sua chiusura.

Persistono comunque delle difficoltà di informazione degli studenti che non recepiscono la necessità e le modalità di recupero del debito.

### **Provvedimenti**

Il corso di recupero viene ora svolto la prima settimana lavorativa di gennaio, periodo che si è ritenuto meno carico di altri impegni di studio. Il corso è programmato su tre incontri a distanza (registrati) di 2,5 ore e riguarda la logica del linguaggio e la teoria dell'argomentazione. È congeniato in modo da attrarre l'attenzione sui problemi fondamentali di analisi logica del discorso.

Abbiamo anticipato a fine settembre la pubblicazione delle informazioni sul corso di recupero OFA e l'apertura della pagina Moodle. Vengono pubblicate sul sito della Scuola le informazioni sulle date e le modalità di frequenza. Vengono poi inviati più volte i messaggi e-mail agli studenti interessati all'OFA.

I test per il recupero dell'OFA vengono svolti più volte nel corso dell'inverno-primavera sia per consentire a chi non li passa di recuperare, sia per dar modo ai ritardatari di effettuarli.

### **In prospettiva**

Siamo relativamente soddisfatti di come funziona il recupero degli OFA. Rimane da valutare se anticipare il corso all'ultima settimana di lezione di dicembre.

Si può migliorare il corso di recupero rendendolo un po' più accattivante.

\* \* \* \* \*

## **Allegato n.2** Orientamento in ingresso (prof. M. Falcon)

### **Orientamento in ingresso – attività 2024–2025**

Nel periodo compreso tra il 2024 e la prima metà del 2025, il Corso di Laurea in Giurisprudenza dell'Università di Padova ha proseguito e intensificato l'attività di orientamento in ingresso, rafforzando il dialogo con le scuole secondarie del territorio e ampliando le modalità di coinvolgimento degli studenti.

Un ruolo centrale è stato svolto dalla seconda stagione del podcast *Law Cast*, che ha continuato a proporre episodi dedicati all'illustrazione dei percorsi di studio, alla presentazione di esperienze professionali e a riflessioni critiche sul mondo del diritto. Per la sua struttura e i suoi contenuti, il podcast rappresenta un ponte efficace tra orientamento in entrata e in uscita, favorendo una comprensione realistica e approfondita della formazione giuridica e delle sue prospettive.

Particolarmente apprezzate sono risultate le partecipazioni del Corso di Laurea all'evento di Ateneo "Scegli con Noi", che nelle edizioni 2024 e 2025 ha visto un'affluenza molto elevata da parte degli studenti delle scuole superiori, con un trend in crescita rispetto agli anni precedenti. Anche le Giornate aperte della Scuola di Giurisprudenza hanno registrato una partecipazione significativa, offrendo ai futuri studenti un'occasione diretta per conoscere l'offerta formativa, le modalità didattiche e l'ambiente universitario.

A completamento di tali iniziative, si segnalano numerosi interventi diretti presso istituti scolastici secondari di secondo grado, promossi da docenti e ricercatori della Scuola, che hanno riscosso interesse crescente e consolidato i legami con le scuole del territorio.

---

### **Elenco delle principali iniziative databili (2024–2025)**

#### **Liceo Ginnasio Statale Classico e Scientifico "Giorgione" – Castelfranco Veneto**

- **29 aprile 2024, ore 11.00–13.00**  
**Titolo:** *L'Europa in campo per la pace. In vista delle elezioni europee*  
**Tipo di attività:** Incontro di orientamento ed educazione civica  
**Luogo:** Teatro Accademico  
**Relatrice:** Prof.ssa Annalisa Volpato  
**Classi coinvolte:** 8 classi quinte
- **5 ottobre 2024, ore 11.00–13.00**  
**Titolo:** *Sicurezza e sostenibilità alimentare. Le risposte dell'Unione europea*  
**Tipo di attività:** Incontro di orientamento e consegna premi MFE "Sicurezza e sostenibilità alimentare. Le risposte dell'Unione europea"  
**Relatrice:** Prof.ssa Annalisa Volpato  
**Classi coinvolte:** Classi dei vincitori
- **14 maggio 2025, ore 11.00–13.30**  
**Titolo:** *Le istituzioni dell'Unione europea*  
**Tipo di attività:** Incontro di orientamento ed educazione civica  
**Relatrice:** Prof.ssa Annalisa Volpato  
**Classi coinvolte:** 4 classi quarte del liceo scientifico

#### **Liceo Tito Livio – Padova**

- **12 aprile 2024**  
**Titolo:** *Gli studi giuridici a Padova*  
**Tipo di attività:** Seminario di orientamento  
**Relatore:** Dott. Marco Falcon
- **23 aprile 2025**  
**Titolo:** *Gli studi giuridici a Padova*  
**Tipo di attività:** Seminario di orientamento  
**Relatori:** Dott. Marco Falcon e Dott.ssa Sofia Santinello

- **24 aprile 2025**

**Titolo:** *Introduzione al diritto dell'Unione europea*

**Tipo di attività:** Seminario di orientamento

**Relatori:** Dott.ssa Irene Marchioro e Dott. Raffaele Palermo

**Liceo Tron Zanella – Schio**

- **27 marzo 2024**

**Titolo:** *Seminario di orientamento: il regime giuridico della street art tra diritto romano e diritto vigente*

**Relatore:** Dott. Marco Falcon

**Focus:** Approfondimento con riferimento alle opere realizzate a Schio

\* \* \* \* \*

**Allegato n.3** Esempio di orientamento in uscita (prof F. Reggio)

*Coaching e workshops di preparazione degli studenti ai campionati di mediazione (MAV e CIM)*

Contesto: su base annuale vengono organizzati dei campionati di mediazione rivolti a studenti universitari che, a squadre, possono misurarsi con il mondo della mediazione civile e commerciale attraverso simulazioni di casi reali, alla presenza di esperti e professionisti.

In particolare la CIM (Campionato Italiano di Mediazione) viene organizzata dalla Camera Arbitrale di Milano nel febbraio di ogni anno, e in questo campionato le squadre di studenti sono chiamate a rivestire il ruolo delle parti in mediazione, negoziando una soluzione propizia, in competizione con un team avversario, davanti a mediatori professionisti forniti dall'organizzazione dell'evento.

La MAV (Mediare a Verona), invece, è organizzata a Verona da un partenariato di soggetti, che coinvolge l'Ateneo locale, e in questo evento (collocato solitamente a settembre) gli studenti sono chiamati a svolgere, sempre in squadra, il ruolo dei mediatori, aiutando le parti (recitate da professionisti) a individuare una soluzione concordata alla loro controversia civile o commerciale.

Sentiti gli studenti interessati, viene scelto un evento all'anno a cui partecipare, e si forma un team (destinato a costituire una o più squadre, a seconda del numero di studenti iscritti): gli studenti possono così iscriversi all'evento. La loro preparazione viene seguita, attraverso workshops online o in presenza, da un team di coach, sotto la supervisione scientifica del prof. Federico Reggio, che interviene a sua volta nella formazione.

Il team di formatori è costituito da esperti di mediazione e/o negoziazione, tra cui, per esempio, con riferimento agli eventi sinora svolti, gli avv. Anna Ferrari Aggradi (foro di Padova) e Massimo Antonazzi (foro di Roma).

L'occasione di questi campionati ha un'evidente valenza professionalizzante, in quanto consente di misurarsi con reali controversie civili e commerciali attraverso strumenti negoziali/mediativi, mettendosi alla prova attraverso l'interazione con professionisti giuridici ed esperti di questi strumenti, che offrono agli studenti situazioni verosimili su cui mettere alla prova conoscenze, competenze e abilità.

Si tratta di un'occasione importante, vista la sempre maggiore rilevanza che questi strumenti assumono nel nostro ordinamento, invocando competenze specifiche (si pensi alla figura dell'avvocato "negoziatore", su cui si è soffermata la Cassazione nella ss. 8473/2019) e abilità parzialmente diverse da quelle del giurista tradizionale, essendo incentrate su capacità comunicative, empatiche e di utilizzo di tecniche mirate. La riforma Cartabia, inoltre, nella sua ulteriore estensione di questi strumenti, rende di fatto la professione mediatica uno sbocco professionale specifico per le nuove generazioni di laureati.

I campionati, solitamente sviluppati in una/due giornate, ospitano anche workshop e incontri con esperti e professionisti, che consentono, oltre all'esperienza pratica, di approfondire il mondo degli ADR attraverso il confronto con professionisti affermati.

Supervisione scientifica: prof. Federico Reggio

\* \* \* \* \*

**Allegato n.4 Attività di tutorato (prof. A. Zambusi)**

Il servizio di tutorato ha registrato circa quattrocento contatti (tra e.mail, eventi in presenza e da remoto, social network, incontri a sportello e videochiamate individuali), oltre a quelli effettuati durante le attività di orientamento in entrata quali “A tu per tutor”, “Scegli con noi” e “Job orientata”.

Come accennavo telefonicamente, non abbiamo *tutores* provenienti dai Corsi di Diritto e tecnologia, Giurista del terzo settore e Consulente del lavoro, non essendo prevista normativamente selezione tra gli studenti di tali Corsi; alle molte richieste a riguardo si può far fronte solo nei casi in cui -come talvolta avvenuto- alcuni laureati di D&T, GTS, CL si sono iscritti alla Laurea magistrale potendo in caso essere selezionati ove abbiano presentato domanda. Durante gli eventi di orientamento in entrata va detto che le domande circa le Lauree triennali sono frequenti e sovente più numerose di quelle attinenti alla Magistrale.

Post Covid, gli studenti prediligono il servizio da remoto a quello in presenza. Il servizio è pubblicizzato -oltre che sulla piattaforma di Giurisprudenza- tramite la pagina social di Instagram con aumento di utenti ad ogni pubblicazione di post a riguardo. Numerose le call Zoom effettuate dai *tutores* con studenti che chiedono assistenza telematicamente non avendo la possibilità di recarsi allo sportello.

Via Zoom o in presenza sono stati tenuti incontri sul tema delle banche dati per le ricerche in campo giuridico, su quello del programma Erasmus con confronto con *tutores* con esperienze Erasmus già svolte, sulla salute mentale e il benessere psicologico degli studenti (incontro con il Presidente dell'Ordine degli Psicologi del Veneto, Dott. Luca Pezzullo).

E' stata posta in luce dai *tutores* di coordinamento l'esigenza che la selezione annuale valorizzi gli studenti meritevoli; i criteri previsti dall'Ateneo e impiegati sono quelli della media negli esami sostenuti e quelli intesi a rilevare -attribuendo un voto in trentesimi- l'attitudine allo svolgimento del servizio (dalle ragioni per cui è stata presentata domanda, all'avere svolto o meno attività di tutorato presso Università o centri privati, all'organizzazione del servizio e alle lingue straniere conosciute).

Di norma l'utilizzo di detti criteri ha portato alla individuazione di *tutores* idonei al servizio; forse l'enucleazione da parte dell'Ateneo di ulteriori criteri potrebbe essere utile in fase di selezione, ma va detto che non sussiste ad oggi un ciclo di incontri

/ lezioni pre-selezione per illustrare ai candidati le competenze e le attività che il *tutor* è chiamato a svolgere. La formazione è effettuata dall'Ateneo post-selezione, prima della presa di servizio del *tutor* a inizio ottobre (l'incarico è annuale, con un monte-ore da svolgere, rinnovabile per un solo anno e quindi con fisiologico *turn-over*) e le verifiche circa l'andamento delle attività vengono svolte cadenzatamente al bisogno e comunque ogni due mesi circa con fissazione di incontri con il sottoscritto e la Gent.ma Signora Elisa Ferronato che svolge un ruolo rilevante di riferimento amministrativo e organizzativo per i *tutores* e per lo scrivente.

Molti cordiali saluti,  
Angelo Zambusi

## **Allegato n.5 Attività di tutorato (relazione)**

AMMINISTRAZIONE CENTRALE  
AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI  
UFFICIO SERVIZI AGLI STUDENTI



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI PADOVA

### **RELAZIONE FINALE**

#### **Scuola di Giurisprudenza – sede di Padova**

Studenti ed esterni continuano ad usufruire del nostro servizio di tutorato della Scuola di Giurisprudenza: si registra un numero di 400 contatti se si includono posta elettronica, eventi online ed in presenza, social networks, incontri a sportello e videochiamate individuali, escludendo dal totale tutti i contatti avvenuti durante le attività di orientamento in entrata quali A tu per tutor, Scegli con noi e Job orienta.

La maggior parte dei contatti avviene tramite posta elettronica (circa il 30%): anche quest'anno si è utilizzato un meccanismo di turnazione nella risposta alle e-mail tra *tutores*, con l'obiettivo di responsabilizzarli ed evitare che alcuni non rispondessero o rispondessero troppo spesso. Il turno comprende un periodo di due settimane e vede coinvolti quattro *tutores*, possibilmente due informativi e due didattici. Come l'anno passato, al termine di ogni turno ciascun *tutor* che abbia risposto attivamente segna nel proprio registro personale un forfait di quattro ore. È tuttavia caldamente consigliabile che nei prossimi anni tale cifra forfait venga drasticamente ridotta – della metà o più: alcuni *tutores* hanno infatti dimostrato la tendenza a non partecipare ad alcuna altra attività che non fosse il servizio di risposta mail, intenzionati a raggiungere il proprio monte ore da contratto in modo passivo e contrario alla logica e ai principi stessi del servizio di tutorato.

Le domande più specifiche e i dubbi degli studenti provenienti dai corsi di Diritto e tecnologia, Terzo settore e Consulente del Lavoro sono stati risolti prevalentemente grazie al supporto di *tutores* già formati sul tema grazie alla formazione generale dell'anno passato, a due *tutores* che sono state specificamente formate quest'anno con l'aiuto del Professor Sommaggio, ma soprattutto ai *tutores* che hanno completato le triennali in prima persona. È consigliabile che l'anno prossimo venga organizzata nuovamente una formazione generale a cui prendano parte tutti i *tutores*, anche in vista di eventi di orientamento in entrata durante i quali le domande sul tema delle triennali sono piuttosto frequenti. Rilevante è la creazione di un'apposita mail per le domande riguardanti il corso di diritto e tecnologia

gestita dalla *tutor* Benedetta Petruzzelli, [tutorditec.giurisprudenza@unipd.it](mailto:tutorditec.giurisprudenza@unipd.it), che ha registrato un numero di contatti pari a 15.

Rimane poco utilizzato, invece, il meccanismo di sportello in presenza; tuttavia i contatti raggiungono una percentuale superiore a quella dell'anno passato, essendosi recato allo sportello un totale di circa 30 studenti a semestre. Lo sportello è stato pubblicizzato tramite la pagina social di Instagram e ha registrato un aumento di utenti ad ogni pubblicazione di post a riguardo. Il servizio è stato reso in due giornate con due fasce orarie sempre uguali durante il corso dell'anno. L'auspicio è che l'anno prossimo il servizio dello sportello venga più utilizzato; tuttavia è necessario comprendere come, soprattutto per studenti non residenti a Padova, lavoratori o in mobilità, sia più naturale cercare un supporto sulla piattaforma Zoom.

La nostra pagina Instagram, gestita dalle *tutored social* Giulia di Dorotea, poi Sofia Bellucco, Benedetta Petruzzelli e Linda Buscema, continua ad essere un efficace metodo di comunicazione e di pubblicizzazione di eventi. Ogni settimana vengono infatti pubblicati vari contenuti sottoforma di post e storie che sono fondamentali per rendere più conosciuto il servizio di tutorato.

Sono state numerose ed apprezzate le chiamate Zoom effettuate dai nostri *tutored* con utenti che necessitavano di specifica assistenza ma non avevano la possibilità di recarsi allo sportello. È necessario comprendere come l'utilizzo di tali chiamate non debba essere demonizzato a causa della modalità non fisica, ma debba al contrario essere integrato in un sistema che offra secondo le necessità servizi ed attività online e in presenza. È anche grazie alla piattaforma Zoom che si sono potuti tenere vari eventi molto partecipati di cui si dirà in seguito, allo stesso tempo evitando il problema della prenotazione delle aule e aumentando il numero di partecipanti.

Le iniziative di orientamento in entrata sono state numerose ed efficaci, anche grazie al supporto del Professor Falcon e della Dottoressa Ferronato. I *tutored* hanno partecipato a due edizioni di A Tu per Tutor, ma anche agli eventi Job Orienta e Scegli con noi. Durante i suddetti eventi, si sono distribuiti vari *flyers* per tutti i corsi di laurea. Si è anche notato che, se l'anno prossimo fosse finanziariamente possibile, mettere a disposizione gadget vari oltre che *flyers* potrebbe aiutare a far conoscere meglio la nostra Scuola.

La punta di diamante del nostro servizio di quest'anno sono stati vari incontri organizzati sulla piattaforma Zoom o in presenza, i quali sono stati partecipati ed apprezzati. In particolare, si ricordano i due incontri tenuti su Zoom dal dottorando e *tutor* Gianbruno Cherchi sul tema delle banche dati per le ricerche in campo giuridico; l'incontro organizzato in preparazione al programma Erasmus in dicembre nel quale si è data la possibilità agli studenti di confrontarsi direttamente con *tutores* con esperienze Erasmus pregresse; l'evento sulla salute mentale e il benessere psicologico degli studenti tenuto dal Presidente dell'Ordine degli Psicologi del Veneto, dott. Luca Pezzullo.

La collaborazione con la sede di Treviso è stata proficua grazie all'ottima comunicazione tra coordinatori.

Al contrario dell'anno scorso, non è stato possibile suddividere il ruolo di coordinamento tra *tutor* di coordinamento e vice *tutor* di coordinamento a causa della mancata disponibilità dei *tutores*. Questo mi ha costretto ad affidare la gestione di alcune specifiche mansioni, per esempio la calendarizzazione delle disponibilità per lo sportello, a specifici *tutores*, il che si è rivelata una scelta efficace. Si deve sottolineare che la sottoscritta avrebbe dovuto mantenere il ruolo di *tutor* di coordinamento solo per un semestre a causa di ragioni logistiche che mi impediscono di svolgere le attività in sede; tuttavia, sempre per via della mancata disponibilità dei *tutores*, ho mantenuto il ruolo per tutto l'anno lavorando sempre da remoto e utilizzando come canale principale di comunicazioni le chat e i gruppi Whatsapp. È auspicabile che l'anno prossimo si tornino ad individuare due *tutores* con ruolo di coordinamento, di cui almeno uno in sede.

Un grande ausilio è pervenuto nel corso di ogni mese dalla Dottoressa Ferronato, con la quale la comunicazione è sempre stata ottima e tempestiva.

Nonostante il risultato generale del nostro servizio sia stato positivo, non si possono che notare alcune criticità fisiologiche interne che minano alla buona riuscita delle attività di tutorato. Innanzitutto, come già era stato sottolineato dalla *tutor* di coordinamento precedente, il bando tutorato è (anche) un bando di merito, che dovrebbe valorizzare gli studenti meritevoli, con un buon profitto e possibilmente in regola con il proprio percorso di studi. Sarebbe dunque auspicabile operare una maggiore selezione da parte della

Commissione incaricata, volta a premiare studenti effettivamente idonei ed in grado di comunicare con gli utenti e con i colleghi stessi in maniera chiara e corretta. Il fatto poi che quest'anno diversi *tutores* fossero già laureati, alcuni dottorandi ed altri già inseriti in ambiti professionali, non ha aiutato ad ottenere disponibilità per la partecipazione a varie attività. In generale, come già anticipato in precedenza, si è notata quest'anno una scarsa volontà di partecipazione agli eventi nonostante le mie pressioni ai *tutores* sia su chat che su gruppi Whatsapp. Al fine di evitare il ripetersi di questa situazione, oltre al cercare di verificare in sede di selezione la disponibilità degli aspiranti *tutores* e la loro voglia di partecipare attivamente agli eventi, sarebbe necessario dimezzare o più il forfait di ore attribuito al fine di ciascun turno e-mail, ma anche prevedere un possibile intervento del Professore responsabile del tutorato nel caso in cui come quest'anno non ci fossero riscontri alle richieste di disponibilità da parte del *tutor* di coordinamento. È infatti a causa dei problemi sopra citati, così come della mancanza di un vice *tutor* di coordinamento, che a differenza dell'anno passato non si è potuto organizzare un evento di orientamento in uscita ed altre possibili attività che rendano il servizio di tutorato più centrale nella vita degli studenti.

DATA E FIRMA

Firenze, 30 maggio 2025

Guido Asolo

\* \* \* \* \*

**Allegato n.6 Internazionalizzazione (prof.ssa E. Buoso)****INCOMING****Criticità:**

Non vi sono particolari criticità, ma è sempre auspicabile aumentare il numero di incoming

**Interventi adottati:**

per rendere il corso più attrattivo per gli studenti incoming è stata predisposta una offerta di corsi in lingua inglese

**Da adottare:**

deve essere maggiormente diffusa la modalità di scelta dei corsi, in particolare il fatto che gli studenti Erasmus di giurisprudenza del corso di Padova possono sostenere esami attivati anche presso il corso di laurea in giurista internazionale d'impresa e in altri corsi Unipd (ad esempio scienze politiche)

**OUTGOING****Criticità:**

il numero di studenti che scelgono di svolgere una mobilità resta molto inferiore rispetto ai posti disponibili (quanti studenti e quanto posti nell'ultimo bando?)

**Interventi adottati:**

- è stato semplificato il procedimento di approvazione dei LA, prevedendo una interlocuzione con i docenti titolari da parte dei referenti per l'internazionalizzazione anziché da parte dei singoli studenti
- è stato predisposto una pagina su moodle, accessibile dagli utenti @studenti.unipd.it che raccoglie le informazioni sulle sedi disponibili
- è stato predisposto un questionario da somministrare agli studenti al rientro con domande che riguardano l'esperienza nel complesso, l'alloggio, gli esami sostenuti etc.
- Le schede così raccolte sono inserite nella pagina moodle in forma anonimizzata o, se lo studente consente espressamente, con i riferimenti dello studente che l'ha compilata
- con l'aiuto dei tutor sono stati predisposti incontri di informazione extra
- si sono sviluppate mobilità brevi di Blended Intensive Program con Leuven-Lyon III-Lipsia-Bratislava e Granada-Lisbona, svoltesi a oggi per tre anni consecutivi
- si sono sviluppate mobilità brevi nell'ambito dell'Alleanza ARQUS (così detti twinnings) con Lipsia, svoltesi a oggi per due anni consecutivi

**Effetti:**

le mobilità complessive sono aumentate per un numero netto di ■ studenti nell'a.a. 2024/2025 rispetto all'a.a. 2022/2023

**Interventi da adottare:**

- proseguire con una offerta continuativa di mobilità brevi
- aumentare la diffusione di informazioni
- mantenere e migliorare il sistema di riconoscimenti senza integrazione, per le materie che lo consentono

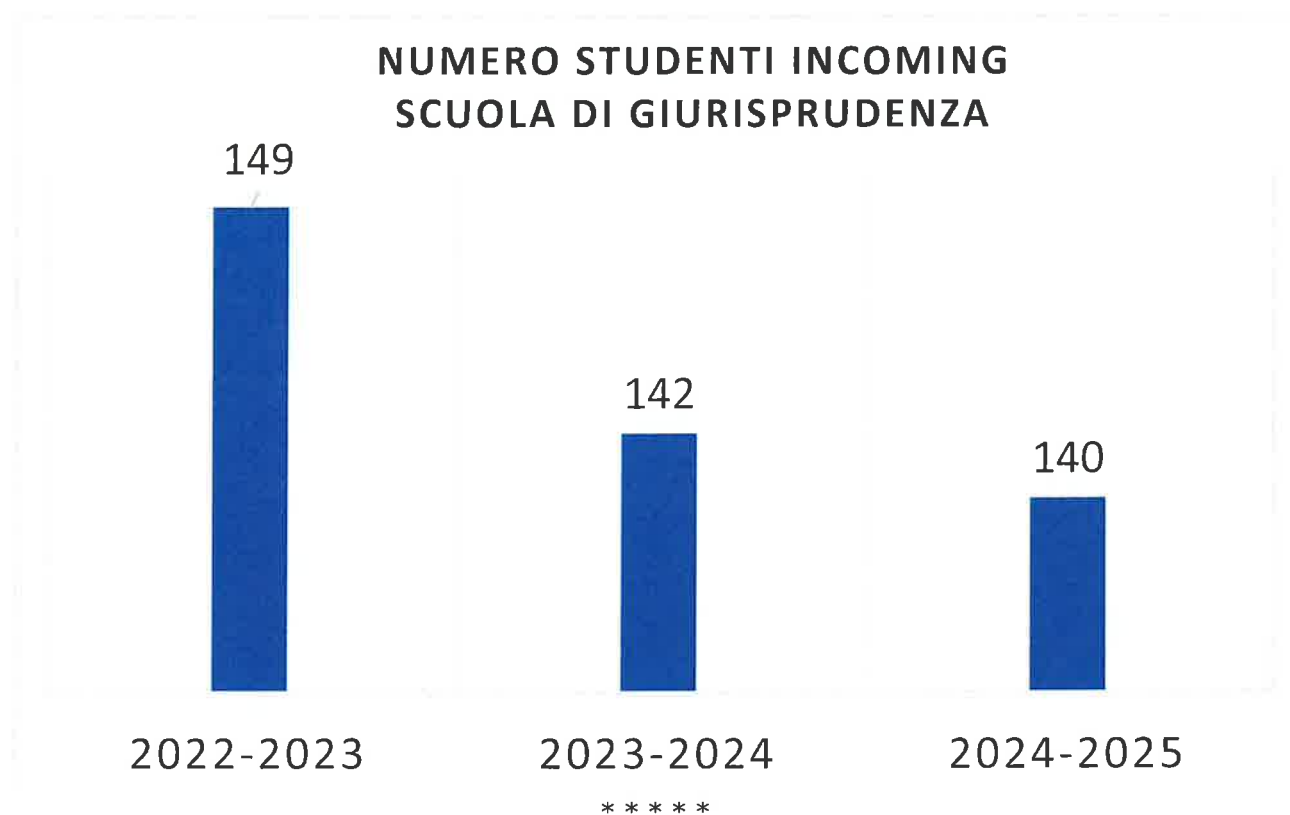
**INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLA RICERCA E DELL'INSEGNAMENTO****Criticità:**

non vi è una banca dati che raccolga le iniziative di internazionalizzazione (scambi per docenza, soggiorni di ricerca, convegni internazionali in Italia e all'estero)

**Intervento adottato e in corso:**

mappare le diverse iniziative di internazionalizzazione dei singoli docenti.

|                                                      | 2022-2023 | 2023-2024 | 2024-2025 |
|------------------------------------------------------|-----------|-----------|-----------|
| Numero studenti incoming<br>Scuola di Giurisprudenza | 149       | 142       | 140       |



**Allegato n.7** Percorso doppia laurea (prof.ssa M. Girolami)

*Doppia laurea in giurisprudenza*  
*Università degli studi di Padova – Université Paris Panthéon-Assas*

La Scuola di Giurisprudenza dell'Università di Padova offre, all'interno del CLM in Giurisprudenza (Padova), un apposito percorso in collaborazione con l'Università Panthéon-Assas di Parigi, all'esito del quale lo studente consegue un doppio diploma di laurea in Giurisprudenza, italiano e francese, con il quale è possibile accedere alle professioni legali e alle carriere giudiziarie in entrambi i Paesi.

Il progetto di laurea congiunto offre una formazione universitaria integrata che consente ai partecipanti di sfruttare le eccellenze dei due Atenei coinvolti, fornendo loro altresì la capacità di inserirsi nel mercato del lavoro a livello europeo ed internazionale al termine dei 5 anni del percorso curricolare.

All'esito del percorso di studio, allo studente viene conferito il diploma di *Laurea Magistrale in Giurisprudenza*, per l'Italia, e il diploma di *Master en Droit français et italien*, per la Francia.

Per gli studenti italiani, il piano di studi si sviluppa come segue: il primo anno è uguale a quello di tutti gli iscritti al Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza. Alla fine del primo anno avviene la selezione dei 10 partecipanti al programma sulla base del numero di esami superati, della media dei voti e, a parità di merito, della conoscenza della lingua francese. Non è, in questa fase, obbligatorio essere già in possesso di una certificazione riconosciuta di lingua francese (il DELF, minimo B2), ma lo sarà se si viene selezionati: è necessario conseguire il diploma prima dell'eventuale partenza per Parigi, alla fine del terzo anno.

Se/quando si è selezionati, il piano di studi diventa "personalizzato", per coprire una gamma più ampia possibile di cfu "minimi ministeriali". Gli studenti DD anticipano alcuni esami (per esempio "Giustizia amministrativa", che i loro compagni di corso danno al quinto anno).

Alla fine del terzo anno, i nominativi degli studenti vengono trasmessi ad Assas per gli adempimenti amministrativi entro la fine del mese di luglio, con riserva di completare i 180 cfu necessari per iscriversi a Paris Panthéon nella sessione di recupero di settembre.

Ad Assas gli studenti italiani potranno scegliere tra due percorsi: "Droit privé général" e "Droit international économique". In base al percorso e all'offerta formativa, i docenti referenti vincoleranno alcuni esami, sulla base del syllabus degli stessi, per completare i minimi ministeriali. Ogni anno di mobilità viene convalidato sulla base del Learning Agreement sottoscritto prima della partenza. Alla fine del secondo anno di mobilità (quinto, del corso di studi) viene convalidato anche il titolo.

Il periodo di soggiorno all'estero viene finanziato con un apposito fondo di Ateneo per la mobilità internazionale degli studenti (circa 500 € al mese tra borsa Erasmus e contributo di Ateneo, compatibili con altri eventuali finanziamenti quali le borse regionali).

Gli studenti francesi dovranno conseguire a Padova i 120 cfu rimanenti dopo aver ottenuto il diploma di "licence en droit" ad Assas, con un piano di studi volto a garantire, anche nel loro caso, il raggiungimento dei minimi ministeriali previsti in Italia. Il biennio è così organizzato:

| attività formativa                               | SSD           | CFU        | ore       |
|--------------------------------------------------|---------------|------------|-----------|
| <b>IV anno</b>                                   |               |            |           |
| Diritto civile                                   | IUS/01        | 9          | 72        |
| <i>Diritto commerciale - integrazione</i>        | <i>IUS/04</i> | <i>6</i>   | <i>48</i> |
| <i>Diritto tributario - integrazione</i>         | <i>IUS/12</i> | <i>6</i>   | <i>48</i> |
| Filosofia del diritto                            | IUS/20        | 9          | 72        |
| Istituzioni di diritto pubblico                  | IUS/09        | 9          | 72        |
| Istituzioni di diritto romano                    | IUS/18        | 9          | 72        |
| <i>a.f. affine o integrativa</i>                 |               | 6          | 48        |
| <i>a.f. affine o integrativa</i>                 |               | 6          | 48        |
| <b>totale</b>                                    |               | <b>60</b>  |           |
| <b>V anno</b>                                    |               |            |           |
| <i>Diritto amministrativo - integrazione</i>     | <i>IUS/10</i> | <i>6</i>   | <i>48</i> |
| <i>Diritto del lavoro - integrazione</i>         | <i>IUS/07</i> | <i>6</i>   | <i>48</i> |
| Diritto penale 2                                 | IUS/17        | 6          | 48        |
| <i>Diritto processuale civile - interazione</i>  | <i>IUS/15</i> | <i>6</i>   | <i>48</i> |
| <i>Diritto processuale penale - integrazione</i> | <i>IUS/16</i> | <i>6</i>   | <i>48</i> |
| Giustizia amministrativa                         | IUS/10        | 9          | 72        |
| <i>a.f. affine o integrativa</i>                 |               | 6          | 48        |
| <i>prova finale</i>                              |               | 15         |           |
| <b>totale</b>                                    |               | <b>60</b>  |           |
| <b>totale biennio</b>                            |               | <b>120</b> |           |

Si laureano, alla pari dei loro compagni italiani, scrivendo e discutendo la tesi.

Tasse: si pagano quelle dell'università di origine. Gli studenti francesi pagano in più la tassa regionale, circa 200 € all'anno.

\*\*\*

Il programma di doppia laurea è partito con la coorte 2015. Da allora, gli studenti italiani laureati sono stati:

- coorte 2015 – 1
- coorte 2016 – 5
- coorte 2017 – 6
- coorte 2018 – 0
- coorte 2019 – 3
- coorte 2020 – 2 (si laureeranno a settembre 2025)

Gli studenti francesi laureati, d'altro canto, sono stati 1 della coorte 2015, 2 della coorte 2018, 1 della coorte 2019 che si dovrebbe laureare entro settembre 2025.

\*\*\*

Attualmente a Padova ci sono 8 studenti parigini (5 della coorte 2020, 3 della coorte 2021, a settembre ne arrivano 3 della coorte 2022). A Parigi, invece, ci sono 8 studenti (2 della coorte 2020, 6 della coorte 2021, a settembre ci vanno 3 della coorte 2022).

Il massimo di studenti per sede è 10 per ogni coorte.

#### Criticità e rimedi:

- difficoltà nella conversione dei voti d'esame ottenuti dagli studenti a Parigi, per la diversa impostazione degli studi (risolta con apposita tabella di conversione redatta in collaborazione con i docenti della sede partner)
- difficoltà nel convertire i LA provenienti nella sede partner per il diverso sistema di superamento degli esami (risolta in collaborazione con i colleghi della sede partner)

- difficoltà per la mancanza nei programmi di Master 2 della sede partner di una prova finale equivalente alla discussione della tesi di laurea (risolta prevedendo come prova finale la redazione da parte degli studenti italiani di un mémoire sotto la supervisione di un docente di Paris-Panthéon, con relativa discussione a Parigi; predisposizione di una tabella per il punteggio di laurea degli studenti italiani che conseguono il diploma nella sede partner)
- difficoltà nel coordinamento delle tempistiche degli uffici delle sue sedi per quanto riguarda iscrizione e riconoscimento esami e prova finale, vista la diversa impostazione dei percorsi annuali (si sta negoziando la possibilità di definire con maggiore flessibilità i tempi per la trasmissione dei dati tra le due sedi)

\* \* \* \* \*

